

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI
PORDENONE

Viale Dante, 58 – 33170 PORDENONE

*Tel. 0434/21300 – Fax n° 0434/20268 – e- mail – segreteria@periti-industriali.pordenone.it
www.periti-industriali.pordenone.it*

COMMISSIONI DI COLLEGIO

REGOLAMENTO

**Approvato con delibera di Consiglio del
25 luglio 2006**

INDICE

1. SCOPO DEL DOCUMENTO
2. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI DI COLLEGIO
3. STRUTTURA DELLE COMMISSIONI DI COLLEGIO
4. DURATA
5. ATTIVITA'
6. FUNZIONAMENTO

Art.1) SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo del presente documento è quello di individuare e regolamentare il funzionamento, le attività e le competenze delle “Commissioni di Collegio” nonché di attribuire i compiti e le responsabilità delle Commissioni stesse e delle figure di riferimento.

Art.2) ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI DI COLLEGIO

Le Commissioni sono un organo di supporto e di consultazione del Consiglio Direttivo del Collegio. (C.D.C.)

L’istituzione delle Commissioni di Collegio e l’individuazione delle relative finalità è compito esclusivo del C.D.C. il quale ne individua le strategie e l’indicazione dei Referenti. Le Commissioni si differenziano in istituzionali e tecnico-specialistiche.

Le Commissioni Istituzionali sono caratterizzate da specifico argomento (deontologica, parcelle, formazione... ecc.)

Quelle tecnico-specialistiche sono caratterizzate dall’area tecnica di specializzazione che rappresentano (edilizia, elettrotecnica, termotecnica, ... ecc.)

Possono inoltre venire istituite Commissioni caratterizzate da argomenti di particolare rilievo nell’interesse professionale degli iscritti e/o legate a fattori contingenti.

Art. 3) STRUTTURA DELLE COMMISSIONI DI COLLEGIO

La partecipazione alle Commissioni è volontaria e gratuita e la loro composizione verrà deliberata dal C.D.C.

Le Commissioni sono composte da un referente, da un Coordinatore e da un numero illimitato di Commissari.

Il Referente è nominato dal Consiglio del Collegio tra i Consiglieri in carica.

Il Coordinatore è designato dai componenti la Commissione, scelto tra i Commissari. Possono far parte delle Commissioni (Commissari) tutti coloro che ne fanno richiesta alla segreteria del Collegio e che risultino regolarmente iscritti all’Albo professionale o al Registro Praticanti.

Tutti i Commissari devono scrupolosamente osservare le norme generali di deontologia professionale, tenendo presente di rivestire un ruolo di rappresentanza del Collegio Provinciale, e quindi di agire sempre nell’esclusivo interesse della nostra categoria, senza utilizzare la propria presenza all’interno della Commissione per scopi personali.

Il Referente, in qualità di rappresentante della Commissione presso il C.D.C.

- ◆ Collabora con questo a supporto nelle problematiche specialistiche e nella crescita professionale degli iscritti,
- ◆ Pone gli obiettivi sulla base di eventuali indirizzi del C.D.C. o di situazioni di contingente attualità,
- ◆ Relaziona puntualmente il C.D.C. sull'andamento delle attività svolte dalla Commissione mediante la trasmissione del verbale.

Il Coordinatore coordina la Commissione e contribuisce alle attività individuate dalla Commissione o dal C.D.C. sviluppando le tematiche pertinenti all'area di competenza,

- ◆ Organizza le risorse della Commissione in funzione degli obiettivi e delle attività individuate nell'interesse degli iscritti,
- ◆ Propone iniziative di carattere tecnico culturale sottoponendole preventivamente tramite il Referente all'approvazione del C.D.C.
- ◆ Si occupa dell'organizzazione delle iniziative approvate avvalendosi dei mezzi messi a disposizione del C.D.C.
- ◆ Mantiene i rapporti con i Coordinatori delle altre Commissioni e con gli organismi equivalenti di altri Collegi, del Comitato Triveneto, del Consiglio nazionale e di altre professioni o categorie,
- ◆ Costituisce punto di riferimento per gli altri Coordinatori e per gli iscritti nella trattazione di specifici argomenti di settore.
- ◆ Redige il verbale delle riunioni.

I

Art.4) DURATA

Le commissioni operano dal momento in cui vengono istituite dal C.D.C. e raggiungono la scadenza del mandato unitamente a quello del C.D.C. che le ha istituite e che, comunque, può scioglierle in qualsiasi momento. Eventuali dimissioni devono essere comunicate alla segreteria del Collegio

Art.5) ATTIVITA'

Ciascuna attività, tramite il Referente, dovrà essere proposta all'approvazione definitiva del C.D.C. che potrà anche, a suo insindacabile giudizio, modificarla ovvero respingerla.

Ciascuna Commissione, nella propria autonomia, promuove e sviluppa almeno le seguenti attività:

- ◆ Costituire ambito di riferimento e di dialogo sulle problematiche di particolare interesse professionale;

- ◆ Promuovere attività di aggiornamento professionale mediante corsi, convegni, momenti di incontro ed eventi formativi in genere;
- ◆ Incentivare la Formazione Continua del Perito Industriale e promuoverne l'eccellenza nella professione.

Art.6) FUNZIONAMENTO

Ciascuna Commissione si riunisce presso la sede del Collegio, verificando preventivamente la disponibilità dei locali e del personale di segreteria.

Durante la riunione dovrà essere sempre presente nei locali del Collegio il personale di segreteria ovvero, in assenza di questo, il Referente o un altro Consigliere in carica.

Sono a disposizione della Commissione il personale di segreteria ed il materiale ed attrezzature presenti in Collegio compatibilmente però al primario funzionamento di quest'ultimo.

A Pordenone, lì 25 luglio 2006

(Il presente regolamento fa parte integrante del verbale di Consiglio n. 10 del 25.07.2006)